ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 30 novembre 2021

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di novembre 2021 alle ore 16,30 presso la Sede di Arezzo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri in Via Della Faggiola, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto:

Dott. Enrico Loretti Presidente
Prof. Camillo Riccioni Consigliere
Dott. Claudio D'Amario Consigliere

Assistono:

Dott. Ugo Della Marta Direttore Generale Dott. Andrea Leto Direttore Sanitario

Dott. Manuel Festuccia Direttore Amministrativo

Collegio dei Revisori: Dott.ssa Antonella Sacchetti.

OIV: Dott.ssa Adelia Mazzi.

DELIBERAZIONE N. 6/2021

OGGETTO: Relazione del Direttore Generale relativa ai primi 24 mesi dell'incarico — presa d'atto ed approvazione Articolo 9 comma 2, lettere c) e d) dello Statuto.

Delibera del C.A. n. 6 del 30 novembre 2021

OGGETTO: Relazione del Direttore Generale relativa ai primi 24 mesi dell'incarico — presa d'atto ed approvazione Articolo 9 comma 2, lettere c) e d) dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTI

- Il decreto legislativo n. 270/1993 concernente il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- Il decreto legislativo n.106/2012 concernente la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n.183";
- L'intesa legislativa ratificata con legge della Regione Lazio 29.12.14, n.14 e la legge della Regione Toscana 25.07.14, n. 42 concernente "Riordino dell'istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana" che prevede, in particolare per quanto attiene il Direttore Generale:
 - I. all'art.14, comma 1, che "all'atto della nomina, la Regione Lazio, d'intesa con la Regione Toscana, assegna al Direttore Generale gli obiettivi da raggiungere, in riferimento all'efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi";
 - II. all'art.14, comma 2 dell'intesa richiamata che "trascorsi diciotto mesi dalla nomina del Direttore Generale, la Regione Lazio, d'intesa con la Regione Toscana, verifica, anche sulla base della relazione gestionale dell'Istituto, i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi assegnati e procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi";
 - III. all'art.3, comma 2 che "Al fine di favorire il compito di raccordare le attività istituzionali agli obiettivi ed indirizzi programmatici regionali, la Regione Lazio d'intesa con la Regione Toscana, convoca in un'apposita riunione il consiglio di amministrazione e la direzione generale, entro il mese di novembre di ogni anno, per individuare le linee guida per le attività di programmazione dell'esercizio successivo garantendo il raccordo coordinato, territoriale e tecnico-funzionale con i dipartimenti di prevenzione delle aziende unitarie sanitarie locali";

VISTO

L'art.9 comma 2 lettera c) della richiamata intesa legislativa, laddove si prevede che il Consiglio di Amministrazione "definisce, sulla base della programmazione regionale, gli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'istituto";

VISTO

- Lo Statuto dell'Istituto approvato con Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. U00306 del 19 luglio 2017 e in particolare:
 - L'articolo 9 comma 1 del medesimo Statuto che prevede che "il Consiglio di amministrazione ha compiti di indirizzo, coordinamento e verifica dell'Istituto";
- L'articolo 9 comma 2, che alle lettere c) e d), prevede, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle sue competenze:

"valuta la relazione programmatica annuale predisposta dal Direttore Generale, ai fini della eventuale attribuzione della retribuzione di risultato e ne verifica la percentuale di conseguimento trasmettendo al medesimo e alle Giunte Regionali del Lazio e della Toscana le relative osservazioni;

esprime alle Giunte Regionali i pareri in merito all'efficacia e all'efficienza dei servizi anche ai fini dell'operato del Direttore Generale ed in particolare sulla relazione gestionale del Direttore Generale dell'Istituto prevista a diciotto mesi dalla nomina dello stesso.";

CONSIDERATO che

Il contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio ed Il Dr. Ugo Della Marta in qualità di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana reg. cron. 23553 del 19/11/2019 prevede che la Regione valuti l'operato dei primi 24 mesi del medesimo, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 171/2016;

RITENUTO DI

considerare la relazione prodotta dal Direttore Generale per i primi 24 mesi del proprio secondo mandato, ai sensi dell'art. 5 del contratto di prestazione d'opera intellettuale soprarichiamato, anche ai fini della prevista relazione di metà mandato, da trasmettere al Consiglio di Amministrazione;

DATO ATTO CHE

il Direttore Generale dell'istituto ha regolarmente reso la propria relazione gestionale relativa ai primi 24 mesi del suo mandato, trasmessa alle due Regioni cogerenti e al Ministero della Salute con nota PEC prot. 7785/21 del 23.11.2021;

PRESO ATTO CHE

il 19 di giugno 2022 giungerà a scadenza il mandato dell'attuale Direttore dr. Ugo
 Della Marta;

VISTA

- La nota prot. n° 7643/21 del 17/11/2021 con la quale il Direttore Generale trasmette la propria relazione biennale sulla gestione dell'istituto (giugno 2019 - giugno 2021);

RAVVISATA

L'opportunità, sulla base, delle proprie prerogative come sopra richiamate, di proporre alle due Regioni cogerenti la propria motivata valutazione sulla gestione dell'istituto relativamente ai primi ventiquattro mesi della gestione del Direttore Generale (giugno 2019 - giugno 2021);

DATO ATTO CHE

- All'atto della stipula del relativo contratto di diritto privato la Regione Lazio, in accordo con la Regione Toscana, ha assegnato al Direttore Generale gli obiettivi di mandato che costituiscono parametro di valutazione della Sua gestione a diciotto mesi e a fine mandato;
 - Il C.d.A., nella seduta del 15 maggio 2019, ha assegnato al Direttore Generale le proprie linee di indirizzo per la pianificazione delle attività dell'istituto per il periodo 2020 —2022;
- Annualmente il C.d.A. ha provveduto ad approvare gli indirizzi per la programmazione annuale e pluriennale delle attività dell'istituto, che hanno poi informato i relativi bilanci di previsione e ad attribuire gli obiettivi annuali al Direttore Generale, approvandone il piano annuale della performance;
- Annualmente il C.d.A. ha provveduto a verificare la relazione consuntiva sulla performance gestionale realizzata nell'anno precedente dai servizi dell'istituto;

In merito agli obiettivi di mandato del Direttore Generale il C.d.A. ha potuto verificare che:

- ✓ La riorganizzazione dell'istituto è stata completata nel corso del triennio precedente, mediante l'adozione del regolamento per l'ordinamento dei servizi e di tutti gli atti connessi e conseguenti necessari a dare piena attuazione allo stesso, previsti dalla legge, dal contratto di lavoro o definiti dal C.d.A. stesso.
- ✓ Che nei primi 24 mesi del presenta mandato sono state adottate ulteriori azioni
 di implementazione della riorganizzazione dell'Ente. Si veda al proposito il
 dettaglio delle azioni poste in essere in ordine cronologico, come evidenziate
 nella relazione del Direttore;
- ✓ I bilanci di esercizio degli anni 2019 e 2020 si sono chiusi entrambi evidenziando un utile di esercizio. La relazione di mandato del Direttore Generale evidenzia che detto utile, per quanto contenuto, ha avuto un trend incrementale;
- ✓ In merito all'obiettivo del superamento del precariato si evidenzia che nel triennio di mandato precedente sono state concluse nei tempi prestabiliti le procedure concorsuali relative all'applicazione del D.P.C.M. 6.3.2015.
 - La relazione dei primi 24 del secondo mandato del Direttore Generale evidenzia le procedure concluse e quelle in corso, alcune delle quali vicine alla conclusione;
- ✓ Relativamente all'obiettivo relativo alle iniziative connesse alla qualità e sicurezza delle prestazioni fra le altre informazioni contenute in relazione, si evidenziano quelle riferite alla realizzazione di un sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Biosicurezza, nonché l'approvazione di diversi provvedimenti concernenti la standardizzazione delle prove di laboratorio nell'ambito della microbiologia degli alimenti, dell'area chimica e nell'area della produzione dei terreni di coltura. Sono stati altresì avviati i progetti per la standardizzazione delle prove nell'ambito della sanità animale e uno specifico progetto per il settore piattaforma mare e acque interne. È stato inoltre rideterminato il tariffario aziendale per le prestazioni a pagamento e, in generale, sono state avviate, come richiesto dal C.d.A., diverse iniziative finalizzate a definire la chiarezza dei processi e i livelli di responsabilità, nonché l'integrazione professionale fra le diverse strutture dell'istituto e fra le strutture sanitarie e quelle amministrative;
- ✓ Relativamente all'obiettivo ricerca, formazione e sviluppo del territorio, la relazione del Direttore Generale evidenzia un congruo elenco di rapporti di

collaborazione con gli atenei presenti sul territorio ed un rilevante numero di attività di ricerca e/o azioni che mirano a rafforzare i prodotti del territorio, sviluppati in alcuni casi in collaborazione con le Regioni cogerenti;

Viene inoltre evidenziato un nuovo settore di attività avviato nel corso del 2019, inerente iniziative di cooperazione allo sviluppo in ambito extra-europeo, attività avviata sulla base di due eventi di formazione che hanno prodotto una serie di accordi di collaborazione con la commissione europea per il controllo dell'afta epizotica (presso la FAO) a favore dei paesi del Nord Africa e Medio Oriente, con la FAO per la formulazione di linee guida sull'uso prudente degli antimicrobici nel settore delle api, con l'Unione Europea per attività di supporto alla sorveglianza epidemiologica nei confronti delle malattie animali in Afghanistan, infine con l'Organizzazione Mondiale della Sanità animale (OIE) per l'effettuazione di missioni di valutazione dei servizi veterinari nei paesi terzi;

 La relazione evidenzia, inoltre, attività messe in atto dalla Direzione Aziendale relativamente a interventi emergenziali posti in essere per collaborare a dare risposte di salute sul territorio per le specifiche competenze, quali ad esempio, la pandemia da Covid-19;

La relazione, infine, riporta varie attività di valutazione, programmazione e supporto svolte in favore dei servizi veterinari territoriali per profilassi di stato (brucellosi bovina-bufalina, brucellosi ovina-caprina, leucosi enzootica bovina e tubercolosi bovina).

CONSIDERATO CHE

Dalla relazione presentata dal Direttore Generale, emergono elementi di conoscenza idonei a considerare ampiamente realizzati gli obiettivi di mandato conferiti al Direttore Generale all'atto della sua nomina, sia relativamente alla verifica sulla gestione di metà mandato che di quella prevista per i primi 24 mesi;

d'altronde, il Consiglio di Amministrazione ha potuto verificare nel tempo la progressione delle attività richiamate nella relazione indicata ed il rispetto della tempistica definita in sede di definizione annuale e pluriennale degli obiettivi, all'atto delle annuali verifiche sul raggiungimento dei livelli di performance raggiunti dai servizi dell'istituto;

tale giudizio, oltre agli obiettivi di mandato, è integralmente riferibile anche ad ulteriori obiettivi individuati annualmente dal C.d.A. sulla base degli indirizzi programmatici regionali definiti annualmente nella commissione programmatica di cui all'art. 3 comma 2 dello Statuto;

RITENUTO PERTANTO

 Di prendere atto della relazione dei primi 24 mesi presentata dal Direttore Generale in data 17/11/2021 e, condividendola, di approvarla, esprimendo una valutazione complessiva ampiamente positiva sulla gestione del Direttore Generale per il periodo intercorrente dalla nomina a giugno 2021.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dopo ampia ed approfondita discussione, a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. Di prendere atto della relazione dei primi 24 mesi, relativa alla gestione dell'istituto, presentata dal Direttore Generale in data 17/11/2021, che si allega al presente

provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. 1);

2. Di approvare la relazione di cui al punto 1 del presente atto deliberativo e, conseguentemente, di esprimere una valutazione complessiva ampiamente positiva sulla gestione del Direttore Generale per il periodo intercorrente dalla nomina a

sulla gestione dei birettore denerale per il periodo intercorrente dalla nomina a

giugno 2021, nonché per l'intero mandato, per tutti i motivi elencati in promessa e

qui integralmente richiamati;

3. Di trasmettere alle Regioni Lazio e Toscana il presente provvedimento, unitamente

alla relazione del Direttore Generale, per le valutazioni di loro competenza previste

dall'art. 14 commi 1 e 2 del vigente Statuto;

4. Di comunicare il presente provvedimento al Ministero della Salute.

Il Presidente Dott. Enrico Loretti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE (Dott. Manuel Festuccia)

